

Home

Chi siamo

Contatti

I miei abbonamenti

Cerca nel sito



Competenze digitali a macchia di leopardo

08/04/2016 in News

0



All'Università degli Studi di Milano istituzioni, università e imprese a confronto sulle competenze Ict che servono per il lavoro e al paese. Al centro del dibattito i dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali condotto dalle principali associazioni ICT e promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e le scelte da fare per svilupparle a vantaggio di tutti.

Le competenze digitali sono un fattore strategico per la competitività e la qualità della vita, ma in Italia si fa ancora troppo poco per svilupparle nelle imprese, nelle Pubbliche Amministrazioni, nella società. La loro diffusione è a macchia di leopardo, dal 37% negli Enti Locali al 73% nelle aziende tecnologiche (ICT); non mancano buoni laureati, ma il panorama della formazione digitale nelle aziende e nelle Amministrazioni è preoccupante: in media 6,2 giornate l'anno nelle imprese ICT, 4 nel Settore Pubblico e 3 nel grosso delle aziende. Sono i dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali – realizzato dalle principali associazioni ICT (Aica, Assinform, Assintel e Assinter), promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e realizzato da NetConsulting cube – secondo il quale il nostro Paese rischia di non tenere il passo con la trasformazione digitale e di non soddisfare occasioni di lavoro qualificato e di impresa proprio per la scarsa cura posta nella costruzione delle competenze digitali, specialistiche e non. Aziende e PA sono consapevoli (80-90% dei rispondenti) dell'impatto della "digital transformation" e della necessità di adeguare le competenze digitali soprattutto alla luce dei nuovi trend (mobile, digitalizzazione di flussi e processi, business analytics, iot, cloud computing, evoluzioni Web, pagamenti elettronici). I profili più ricercati nelle aziende ICT sono il Security Specialist, l'Enterprise Architect, il Business Analyst. Nelle aziende utenti e nella PA sono il CIO, il Security Manager, il Database Administrator e il Digital Media Specialist, l'Enterprise Architect, il Business Information Manager, l'ICT Consultant e il Business Analyst. Le lauree più accreditate sono Informatica/Scienza dell'Informazione, unitamente ad altri indirizzi di Ingegneria, sia presso le aziende del settore ICT che presso quelle della domanda. L'apprezzamento si attesta intorno all'80% degli intervistati. Per l'80% delle aziende informatiche risulta inoltre fondamentale un sistema di certificazione delle competenze tecniche. I dati dell'Osservatorio sono stati presentati al convegno "La costruzione delle Competenze Digitali: un investimento per la società," che ha avuto luogo ieri a Milano, all'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano. "La Trasformazione Digitale, che investe ormai tutti i paesi" è stato sottolineato dagli organizzatori dell'iniziativa, "impone ai singoli mercati e alle società di adeguarsi, innescando processi virtuosi di innovazione. Ma per farlo occorrono le giuste competenze, che nel nostro Paese in parte ancora mancano, sia per l'assenza di una strategia di lungo periodo che coinvolga aziende e sistema formativo, sia per un digital divide ancora diffuso. È importante reagire con una strategia ambiziosa, che guardi al dialogo tra Istruzione e mondo produttivo, alle reali opportunità di lavoro e di impresa, al superamento dei divari fra territori, generazioni professionisti".

Print PDF

Condividi:



< Bernini e Rizzotti: Garantire presenza personale medico su ambulanze del 118
 Melazzini (Aifa): «Nel mio impegno di Presidente, spenderò tutto me stesso per garantire ai pazienti l'accesso e l'equità delle cure» >

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

Ricordami

LOGIN

[Password dimenticata?](#) | [Registrati](#)

Agenda

**16° Congresso Nazionale Aip:
 Il dovere di curare. Evidenze
 scientifiche e persona**
 14/04/2016 - 16/04/2016
 Firenze

**26° Congresso Nazionale Sid,
 Società Italiana di
 Diabetologia**
 04/05/2016 - 07/05/2016

